

LA CATTEDRALE

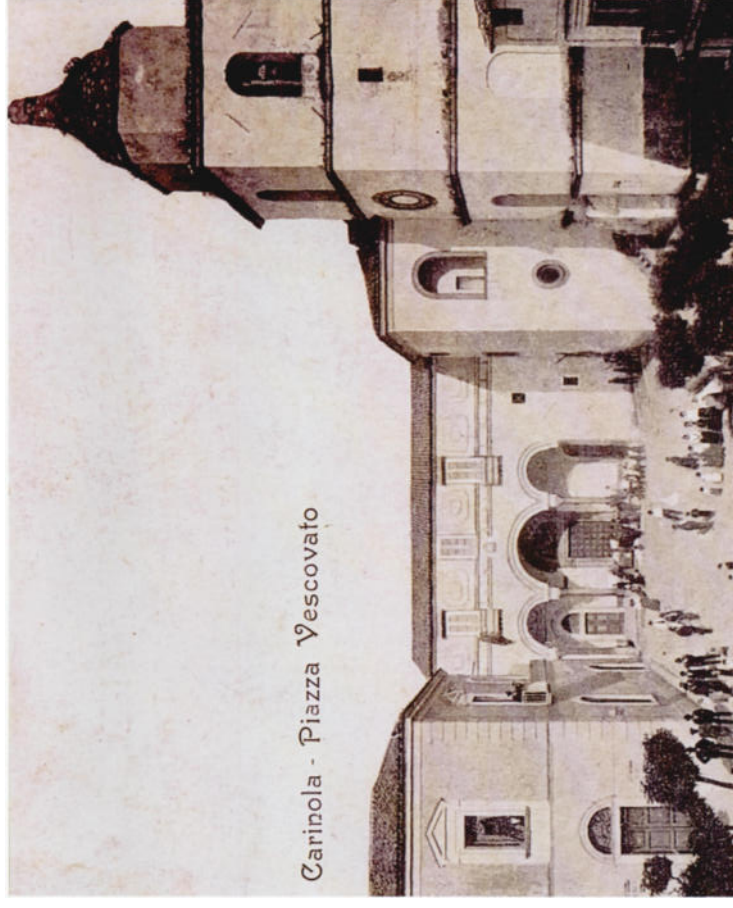
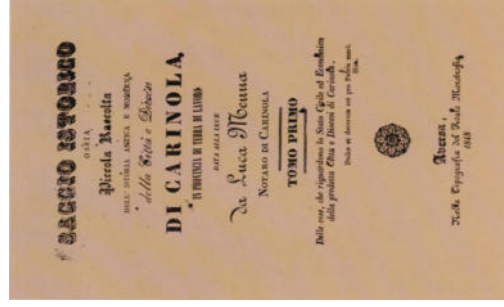
Venuta meno, nell'XI secolo, in questa parte dell'Ager Falernus, la centralità di Forum Claudii (attuale Ventaroli) sede episcopale dal VI secolo, la vicina e più popolosa Carinola si veniva ormai affermando come il nuovo fulcro urbano e civile dell'intera area. Il passaggio della sede vescovile da Ventaroli a Carinola, - per tale evento viene sovente indicata nelle fonti la data del 1099 - fu, dunque, la diretta conseguenza di tale stato di cose; ma su di esso certo influì la volontà dell'allora vescovo Bernardo (1087-1109). Tale passaggio richiedeva, tuttavia, in Carinola, l'edificazione di una chiesa cattedrale e di un complesso vescovile, che fossero all'altezza della nuova dignità raggiunta dal piccolo centro; i lavori, promossi dallo stesso Bernardo, si protrassero per circa un decennio e si conclusero tra il 1094 e il 1095.

Dedicata alla Vergine e a S. Giovanni Battista, la nuova chiesa sorse sulla medesima area occupata dall'attuale, a ridosso di un sacello paleocristiano, che divenne parte integrante della nuova struttura.

Bibl.: **"Carinola tra storia e immagini"**, a cura del Circolo Legambiente Nuova "Calenum"

Luca Menna pubblicò il **SAGGIO ISTORICO** della Città e diocesi di Carinola nel 1848.

La pubblicazione, in due tomi, narra il passato ed esamina il presente vissuto dell'autore con ampie descrizioni della situazione complessiva del territorio di pertinenza della Diocesi di Carinola.



PARROCCHIA SS. BERNARDO E MARTINO - SANTA CROCE
P.ZZA VESCOVADO - CARINOLA- EX CATTEDRALE

MUSEO PARROCCHIALE

“LUCA MENNA”

_____ la storia nella storia

<https://carinolarte.it/>

museo.lucamennacarinola@gmail.com

Nuovo IBAN:

IT46L 03069 6768 4510 749170995

<https://www.facebook.com/museolucamennacarinola/>



La raccolta delle 15 statuette in terracotta invetriata, esposte nel Museo "LUCA MENNA", rappresentano un unicum nel suo genere. Molte le ipotesi sulla provenienza, il significato, la posizione all'interno o all'esterno della Cattedrale, l'autore, la committenza e tanti altri quesiti ad oggi irrisolti. Un fatto è certo, mostrano ancora oggi il loro fascino anche se non di superba fattura, benché si siano conservate bene.



Il museo è anche il luogo ove sono raccolti molti reperti dei Vescovi titolari della cattedra vescovile di Carinola. Paramenti liturgici lavorati e decorati con i loro stemmi, le mitre, libri per le celebrazioni e le funzioni sacre, oggetti utilizzati per le celebrazioni (calici, ostensori, ecc.)



La Cattedrale, un tempo ricca di affreschi ed oggetti vari lavorati, oggi ci presenta solo una piccola parte di tali tesori. Una parte di questi sono stati esposti nelle sale del museo, altri come affreschi, tele, portali, epigrafi, ecc sono ancora presenti in cattedrale.

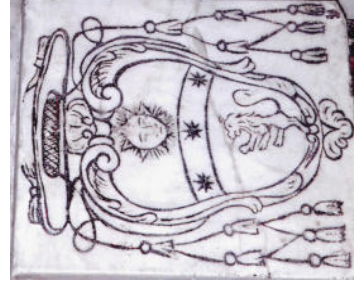


Non possono essere trascurati elementi storici e artistici presenti nella Cattedrale. Molte sono le testimonianze che offrono la visione di un percorso che negli anni ha visto l'impianto originario trasformarsi e presentarsi oggi con sostanziali mutamenti rispetto alla prima impostazione costruttiva. Nella Cattedrale un tempo erano presenti numerose cappelle **gentilizie**, oggi ormai rimosse, ma in alcuni luoghi restano ancora tracce di queste presenze. L'affresco sottostante è ciò che resta di quella inerente la famiglia De Leonardo, dove si vede chiaramente raffigurato lo stemma della casata (gli altri emblemi, compresa la pietra tombale, sono conservati nel museo).



Particolare dello stemma di famiglia

De Leonardis



Stemma del Vescovo Salvatore De Lucia, ultimo vescovo di Carinola. La Diocesi fu soppressa nel 1818 e aggregata a quella di Sessa, così come lo è oggi, amministrata da **Sua Ecc.za O.F. Piazza.**